

Stella di Natale i nostri consigli per non ammazzarla

Inviato da Marista Urru
mercoledì 09 dicembre 2009

La nostra amica Sima ha chiesto aiuto per fare in modo che la "Stella di Natale" o poinsettia, non solo superi le feste, ma addirittura resista, resista, e fiorisca la prossima stagione, visto che purtroppo la Euphorbia pulcherrima (questo il suo vero ed importante nome), spesso arriva in casa nostra splendida splendente, ma in breve accartoccia e perde le foglie, compresi anche quelli che a noi paiono fiori, ma sono brattee* rosse, bianche o anche rosa.

Vedremo noi, Marista e Mariella di unire le forze per sì difficile compito:

Marista : Io ti posso dire che va messa in posto luminoso, stando attente alle correnti d'aria sia fredda che calda (e qui per me diventa già un problema), niente sole diretto, il locale in cui la metti non deve essere troppo caldo. Va poco innaffiata e bada che l'acqua non ristagni.

Mariella: Tutto giusto Marista, ma scusa, la Stella di Natale cresce all'esterno, quindi tanto vale tenerla sopra un davanzale esterno, anche se ci batte un pochino di sole, non succede niente. Io, lo scorso anno l'ho tenuta nel davanzale che da a nord, è stata bene parecchi mesi, ha perso le foglie in aprile!

Se perde le foglie consigliano di tagliare i rami che appunto soffrono e lasciarne moncherini di 10/15 cm, questo ti corrisponde giusto?

Sì, ma bada che il rinvaso va fatto proprio subito dopo la potatura drastica. Attenzione al terriccio.

Sai una cosa? In questo periodo si utilizza il muschio per fare il presepe, ecco se vai in campagna a raccoglierne, prendine un pochino di più e fallo seccare bene, quello unito al terriccio servirà quando travasi la stella di natale, va bene anche per le altre piante "delicate" come le palmette, l'anturium..e tutte quelle piante un po' preziose (dati i prezzi).

Non ci avevo pensato ad utilizzare il muschio secco, grazie della dritta Mariella, tanto più che da me il muschio cresce allegramente su scalette e muretti in tufo. Accadrà immagino anche nei giardini e sui prati di molti amici.. penso a Guido, Guidoo, se mi leggi batti un colpo! Comunque a Maggio potatele drasticamente, rivegeteranno. In questa occasione rinvasatele con un vaso non troppo grande e terriccio torboso, badate come sempre al drenaggio, ed appunto il muschio secco aiuterà, non vedo l'ora di provarlo. In estate mettetele direttamente fuori casa al riparo e a settembre quando la temperatura scende, trovate loro un luogo che abbia una temperatura minima di 18°. Da ottobre teniamola al buio dalle 17 della sera all'9 del giorno dopo.

Mi prendo l'ultimo "bau": Bisogna avere una fortuna sfacciata per vederla rifiorire, l'unica è piantarla in terra da subito, appena la si acquista.

Si, ma se uno non ha il giardino?

Che domanda! Se lo compra no? In fondo dicono che noi italiani dobbiamo essere ottimisti, che non è vero che siamo poveri, che vuoi che costi uno straccio di giardino!

Dai, scherzo! Questi consigli erano dedicati a Sima vero? Ebbene, ha detto che ha un balcone grande, quindi va bene anche il balcone, l'importante è non lasciarla a lungo sotto la pioggia, (la Stella di Natale, non Sima!) quindi un minimo di attenzione: quando piove dentro casa, se non piove fuori.

Io ne so un'altra: Se se vogliono utilizzare i rami anziché la pianta in vaso, per farla durare la Stella di Natale recisa, bisogna far uscire tutto il lattice velenoso dal fusticino, si deve, poi, bruciare l'estremità, quindi mettere i rami nell'acqua con l'aggiunta di un prodotto conservante per fiori recisi (anche la comune aspirina va bene).

- Brattee : foglie che subiscono una trasformazione, e questo avviene per poter assolvere a determinate funzioni, in questo caso la colorazione serve ad attirare gli insetti per la impollinazione, infatti i fiori sono piccolissimi ed insignificanti, siti al centro della finta corolla di foglie.

Un
saluto a Sima ed a tutte le amiche/i.. giardinieri

da Mariella
e Marista